

cioè, ogni agevolezza maggiore sia accordata per l'impianto del servizio telefonico.

Non credo davvero che il pericolo di una concorrenza al servizio telegrafico debba essere la ragione per andare così a rilento nel dare agevolezze all'impianto di questo servizio.

Credo anzi che potrà il servizio stesso essere ordinato in modo da completare, per dir così, le esigenze del servizio telegrafico. Una sola preghiera faccio al ministro ed avrò finito. L'onorevole Majorana richiamava l'attenzione dell'onorevole ministro sopra la necessità di definire la questione delle tariffe marittime. Non ricordo ai colleghi della Camera, non ricordo al ministro il rumore, che si è fatto da gran parte della stampa italiana intorno a questa questione, ma richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro sulla necessità di migliorare i servizi marittimi, o aprendo nuove linee, o modificando gli itinerari delle linee esistenti, allo scopo di accrescere le comunicazioni commerciali con l'estremo Oriente e con le coste occidentali dell'Adriatico. Detto ciò, ho fiducia che l'onorevole ministro vorrà accettare l'ordine del giorno, che ebbi l'onore di proporre a nome anche di altri colleghi.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Branca.

**Branca.** Non intendevo prender parte a questa discussione prima che mi fossero note le dichiarazioni dell'onorevole ministro, ma ho dovuto chiedere di parlare quando parlava l'onorevole Mazzotti, il quale ha fatto parte dello stesso Ministero, cui anch'io apparteneva, benchè in un dicastero diverso, perchè io non posso in nessun modo assumere la corresponsabilità di quanto egli ha detto. Innanzitutto debbo richiamare l'attenzione della Camera sopra le irregolarità, le quali non riguardano questo, o quel Ministero, ma riguardano tutta l'amministrazione italiana e che è urgente correggere. La prima irregolarità è la seguente: il Ministero delle poste e dei telegrafi ha pagato oltre un milione nell'esercizio 1896-97. Immaginate su che? Sulle ritenute. (*Commenti*).

Avrebbe dovuto accadere meccanicamente che, all'atto del pagamento dello stipendio, si fosse fatta la ritenuta; invece il Ministero ha pagato un milione. Come si è scoperta una così gravissima irregolarità? L'ha scoperta il Ministero delle finanze, perchè,

quando si son formati i consuntivi, si è visto che mancava questa somma, ed è stato il ministro delle finanze, che ha denunciato l'ammancio. Ora, come è possibile con una ragioneria generale, con una Corte dei conti, che vuole cento spiegazioni per un sussidio di venti lire, che sia passato un milione di ritenute? Io ricordo che in quell'occasione venne da me il ragioniere delle poste, che io conoscevo, perchè era stato un mio antico subordinato, e mi disse che se non si fosse fatto come si era fatto, gl'impiegati non si sarebbero potuti pagare.

Ed io gli risposi: ricorderete, che, quando ho assunto il Ministero delle poste e dei telegrafi, al capo del personale, commendatore Alassio, che mi faceva notare la mancanza di un milione nel capitolo del personale, dissi: manca un milione? Benone! (*Si ride*).

Noi faremo in modo che non occorra di spendere una lira di più; ed infatti il consuntivo non presentò eccedenze. La cosa del resto è molto semplice. Gl'impiegati postali, parlo del tempo mio, erano 28,000.

Ora gli straordinari sono una pasta molto elastica, che si allunga e si accorcia, secondo la volontà del ministro. Io non pensavo a nominare straordinari e feci altre economie pur provvedendo alle promozioni che erano doverose, perchè anche di questo fatto occorre che la Camera sia informata: gli ufficiali postali e telegrafici hanno i quadrienni, tutta una serie di aumenti e di promozioni necessarie, che non si possono rifiutare senza danno ed ingiustizia.

E poi avevo provveduto anche io ad un organico, che se fosse stato attuato fin d'allora credo avrebbe data molta soddisfazione ai funzionari ed avrebbe anche impedito disordini.

Perchè questi disordini amo denunciarli apertamente alla Camera: vi è una pleora immensa di straordinari...

**Mazzotti.** Domando di parlare per fatto personale.

**Branca** ... molti di questi straordinari sono stati ammessi durante l'amministrazione di cui io faceva parte, perchè è bene che ognuno assuma la sua responsabilità. Anzi desidererei che si allegassero ai bilanci le liste di tutti gli straordinari che si introducono nell'amministrazione.

*Una voce.* Non se ne fanno più.

**Branca.** Non se ne dovrebbero fare. Invece